

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1787/AV5 DEL 21/12/2017

Oggetto: Presa d'atto della D.G.R. Marche n.993 del 04/09/2017 e s.m.i. Costituzione del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta c/o ASUR – Area Vasta 5. Provvedimenti in ordine alla approvazione del progetto esecutivo.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O. Gestione Economico – Finanziaria e del Dirigente della U.O. Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione.

- D E T E R M I N A -

1. Di prendere atto e recepire, ad ogni conseguente effetto, la D.G.R. Marche n.993 del 04/09/2017 come modificata ai sensi della successiva D.G.R. Marche n.1287 del 30/10/2017, che si allegano al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale (Allegati n.1-2), con le quali si è proceduto ai sensi dell'art.4 della L.R. 25/2014 alla costituzione del Centro Regionale autismo per l'Età Evolutiva e del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta (identificato con la sede UMEA di AV5), nonché all'approvazione dell'Allegato A) alla stessa, recante criteri, modalità e termini per la costituzione.
2. Di prendere atto, ai sensi della nota ASUR prot.n.35633 del 15/12/2017, della riconduzione delle competenze inerenti la gestione del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta nell'ambito della U.O.S. UMEA della U.O.C Cure Tutelari di AV in considerazione della tipologia di competenze inerenti la gestione ed il trattamento dei pazienti con disturbi dello spettro autistico in età adulta del predetto Centro Regionale; e di individuare, pertanto, il Dott. Vinicio Alessandrini (Dirigente Psicologo Responsabile della UOS UMEA di Area Vasta 5), quale Responsabile del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta di cui alla DGR Marche n.993/2017 e s.m.i..
3. Di approvare il progetto esecutivo di cui alla nota prot.n.80248 del 02/11/2017 concernente le linee progettuali funzionali a garantire l'avvio del Centro Regionale autismo per l'Età Adulta in AV5 predisposto dal Direttore della UOC Cure Tutelari della AV5 tenuto conto delle indicazioni di cui alla predetta D.G.R. Marche n.993/2017 (Allegato n.3).
4. Di demandare alle UU.OO.CC. di seguito indicate gli adempimenti connessi in relazione alla fase di avvio del progetto di cui alla predetta nota prot.n.80248/2017:
 - **U.O.C. Gestione Risorse Umane:** acquisizione di unità di personale di seguito indicate:
 - n.1 Dirigente medico Psichiatra con impegno orario per n.20 h/sett.li;
 - n.1 Dirigente medico Neurologo con impegno orario pari a n.20 h/sett.li;

- n.2 Dirigenti Psicologi con impegno orario pari a n.38 h/sett.li cadauno;
 - n.1 Assistente sociale con impegno orario pari a n.36 h/sett.li.
 - **U.O.C. Segreteria di Direzione Archivio e Protocollo:**
 - Attivazione di specifici rapporti convenzionali con Centri riconosciuti di ricerca.
 - **U.O.C. Acquisti e Logistica:**
 - Acquisizione di n.2 auto di servizio.
 - **U.O.C. Formazione:**
 - Adempimenti connessi alla formazione (specificata e continua) dei professionisti del Centro.
5. Di dare atto che gli oneri economici necessari alla implementazione del Centro autismo per l'Età adulta in AV5 sono oggetto di specifico stanziamento regionale, a titolo di avvio delle attività, da trasferirsi nel caso dell'ASUR Marche quota parte per un importo complessivo di € 250.000,00, quali risorse inerenti il Fondo Sanitario indistinto di cui al Bilancio di previsione 2017/2019 - annualità 2017, nell'ambito della disponibilità già attestata con D.G.R. Marche n.734/2017; dando atto altresì che, a partire dall'anno 2018, l'attività del Centro in parola sarà garantita dal Fondo sanitario indistinto assegnato a ciascuna Azienda Sanitaria del SSR coinvolta in sede di riparto delle risorse in coerenza con quanto previsto dai nuovi LEA ai sensi dell'art.60 del DPCM del 12 Gennaio 2017.
6. Di trasmettere il presente provvedimento ai fini degli adempimenti esecutivi di relativa spettanza: alla U.O.C Gestione Risorse Umane, ai Distretti di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, UOC Cure tutelari di AV, U.O.S. UMEA, U.O.C. Acquisti e Logistica, UOC Attività Economico Finanziarie, UOC Formazione, UOC Direzione Medica del P.O.U. AV, U.O.C Governo clinico e Gestione del Rischio, U.O.C. Controllo di Gestione, al Nucleo Controllo Atti.
7. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
9. Di dichiarare che il presente atto è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo pretorio informatico dell'Area Vasta n.5, ai sensi dell'art.1 della L.R. n.36/2013.

IL DIRETTORE DI AREA VASTA
(Avv. Giulietta Capocasa)

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

I sottoscritti, viste le motivazioni espresse nel documento istruttorio e la dichiarazione del Direttore di UOC, attestano che gli oneri economici necessari a garantire l'avvio delle attività connesse alla implementazione del Centro di Autismo Età adulta in Area Vasta 5 trovano copertura da specifico finanziamento regionale ai sensi della D.G.R. Marche n.993/2017 da trasferirsi nel caso dell'ASUR Marche - quota parte - per un importo complessivo di € 250.000,00 (*duecentocinquantamilaeuro/00*).

Il Dirigente U.O.C
Controllo di gestione
(Dott. Alessandro Ianniello)

Il Dirigente f.f.
U.O.C Attività Economico - Finanziarie
(Dott. Cesare Milani)

La presente determina consta di n.23 pagine di cui n.17 pagine di allegati (*in formato Pdf*).

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO E PROTOCOLLO AV5

Normativa ed altri atti di riferimento:

- DGR Marche n.1891 del 29/10/2002;
- DGR Marche n. 993 del 04/09/2017;
- DGR Marche n.1287 del 30/10/2017;
- C.U. relativa all' Accordo del 22/11/2012;
- Art.4 della Legge Regionale n.25 del 09 Ottobre 2014;
- Legge n.134 del 18 Agosto 2015;
- L.R. n.21/2016 e ss.mm.ii.
- D.P.C.M. 12 Gennaio 2017;
- Titolo II del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- Nota ASUR prot.n.0533248 del 29/07/2016;
- Nota ASUR prot.n.31578 del 08/11/2017;
- Determina n.420/AV5 del 18/04/2016.
- Nota ASUR DG prot.n.35633 del 15/12/2017.

Motivazione:

- La Legge Regionale n.25 del 09/10/2014 recante ad oggetto: "*Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico*" ha inteso promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determinante l'alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo.
- La Legge ordinaria n.134 del 18 Agosto 2015 e l'art.60 del recente DPCM del 12 Gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei LEA di cui all'art.1 comma 7 del D.Lgs.n.502/1992 e ss.mm.ii confermano e rafforzano i presupposti della normativa regionale, come sopra menzionata, inserendo le prestazioni per la diagnosi precoce, la cura ed il trattamento individualizzato all'interno dei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.).
- L'art.4 della Legge Regionale n.25/2014 al comma 2 ha disposto l'istituzione, congiuntamente al Centro Regionale autismo per l'età evolutiva presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", del Centro regionale autismo per l'età Adulta presso l'ASUR Marche. Detto Centro Regionale autismo per l'età adulta costituirà anch'essa punto di riferimento specialistico regionale in stretto collegamento con il Centro Regionale Autismo per l'età evolutiva - in una logica *Hub & Spoke* - con i servizi della Rete Territoriale.
- Con nota prot.n.0533248 del 29/07/2016 la Direzione dell'ASUR Marche ha comunicato al Servizio sanità della Regione Marche l'individuazione della sede UMEA di AV5 quale sede più idonea allo svolgimento del Centro per l'Età Adulta.
- Con recente DGR Marche n.993 del 04/09/2017 è stata, pertanto, deliberata la costituzione dei predetti Centri Regionali per l'Autismo prevedendo altresì specifico stanziamento, a titolo di avvio delle attività,

da trasferirsi nel caso dell'ASUR Marche quota parte per un importo pari ad € 250.000,00 in relazione alla implementazione del Centro autismo per l'Età adulta in Area Vasta 5, quali risorse inerenti il Fondo Sanitario indistinto di cui al bilancio di previsione 2017/2019 - annualità 2017, nell'ambito della disponibilità, già attestata, con DGR n.734/2017.

- La predetta Deliberazione di Giunta è stata oggetto di successiva modifica ai sensi della D.G.R. Marche n.1287 del 30/10/2017 con specifico riferimento alla pagina 10 dell'Allegato A) alla DGR n.993/2017 con specifico riferimento ai criteri di individuazione dei Responsabili dei Centri regionali Autismo.
- A partire dall'anno 2018 l'attività dei Centri in parola sarà garantita dal Fondo sanitario indistinto assegnato a ciascuna Azienda sanitaria del SSR coinvolta in sede di riparto delle risorse in relazione ed in coerenza con quanto previsto dai nuovi LEA ai sensi dell'art.60 del DPCM del 12 Gennaio 2017.
- Il Centro Regionale per l'Autismo per l'Età Adulta dovrà entrare in funzione entro sei (6) mesi e non oltre dalla pubblicazione della suddetta Deliberazione di Giunta regionale. Nelle more della effettiva pubblicazione dei requisiti di autorizzazione ed accreditamento di cui alla L.R. 21/2016 e s.mi. detti Centri sono considerati assimilabili a strutture ambulatoriali eroganti prestazioni specialistiche riabilitative (CAR).
- Con nota prot.n.31578 del 08/11/2017, il Direttore Responsabile dei Servizi di Integrazione Socio – sanitaria dell'ASUR Marche ha invitato la Direzione della Area Vasta 5 agli adempimenti attuativi funzionali all'applicazione della D.G.R. Marche n.993/2017 con specifico riferimento alla fase di avvio del Centro regionale Autismo Età Adulta in Area Vasta 5 presso la sede U.M.E.A.
- Rilevato che gli atti organizzativi di questa Area Vasta, in coerenza con quanto disposto con Determina ASUR n.205 del 26/03/2015 e ss.mm.ii., hanno determinato l'implementazione della linea produttiva “Cure tutelari – Disabilità (Umee/Umea) e Consultori” e che, conseguentemente, l'attività propria del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta - in coerenza con le disposizioni della predetta nota ASUR prot.n.31578/2017 - è riconducibile nell'ambito della U.O.S. UMEA della U.O.C Cure Tutelari di AV ciò in relazione alla tipologia di competenze inerenti la gestione ed il trattamento dei pazienti con disturbi dello spettro autistico in età adulta del predetto Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta.
- In ragione di quanto sopra con nota prot.n.87033 del 27/11/2017 il Direttore di AV ha proposto alla Direzione ASUR la riconduzione dell'attività specifica del Centro Regionale autismo età adulta nell'ambito della U.O.S. U.M.E.A. della U.O.C. Cure Tutelari e disabilità di Area Vasta e, conseguentemente, il nominativo del Dott. Vinicio Alessandrini (Responsabile U.O.S.UMEA di AV) quale Responsabile del Centro Regionale Autismo Età adulta.
- Con recente nota prot.n.35633 del 15/12/2017 (acquisita al protocollo di AV con prot.n.92774 del 18/12/2017) il Direttore Generale dell'ASUR Marche ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di riconduzione dell'attività specifica del Centro Regionale autismo età adulta nell'ambito della U.O.S. U.M.E.A. della U.O.C. Cure Tutelari e disabilità di Area Vasta.
- Con nota prot.n.80248 del 02/11/2017 il Direttore della U.O.C Cure Tutelari di AV aveva già trasmesso alla Direzione di Area Vasta, tenuto conto del finanziamento regionale di cui sopra nonché dei contenuti di cui all'allegato A) della DGR Marche n.993/2017 e s.m.i., il progetto esecutivo per l'avvio del predetto Centro regionale indicando all'uopo le risorse necessarie.

- In ragione di quanto sopra il Direttore di AV5, dava mandato al Dirigente della proponente U.O.C. di procedere alla presa d'atto e recepimento, ad ogni conseguente effetto, della succitata D.G.R. Marche n.993/2017 recante ad oggetto: "Art.4 L.R. 25/2014 – Costituzione del Centro Regionale Autismo per l'Età evolutiva e del Centro regionale Autismo per l'Età Adulta" e successiva DGR Marche n.1287/2017 di modifica della stessa, nonché alla approvazione del progetto esecutivo del Centro Regionale Autismo Età adulta (allegati 1-2-3).

Per le considerazioni sopra espresse

SI PROPONE

1. Di prendere atto e recepire, ad ogni conseguente effetto, la D.G.R. Marche n.993 del 04/09/2017 come modificata ai sensi della successiva D.G.R. Marche n.1287 del 30/10/2017, che si allegano al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale (Allegati n.1-2), con le quali si è proceduto ai sensi dell'art.4 della L.R. 25/2014 alla costituzione del Centro Regionale autismo per l'Età Evolutiva e del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta (identificato con la sede UMEA di AV5), nonché all'approvazione dell'Allegato A) alla stessa, recante criteri, modalità e termini per la costituzione.
2. Di prendere atto, ai sensi della nota ASUR prot.n.35633 del 15/12/2017, della riconduzione delle competenze inerenti la gestione del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta nell'ambito della U.O.S. UMEA della U.O.C Cure Tutelari di AV in considerazione della tipologia di competenze inerenti la gestione ed il trattamento dei pazienti con disturbi dello spettro autistico in età adulta del predetto Centro Regionale; e di individuare, pertanto, il Dott. Vinicio Alessandrini (Dirigente Psicologo Responsabile della UOS UMEA di Area Vasta 5), quale Responsabile del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta di cui alla DGR Marche n.993/2017 e s.m.i..
3. Di approvare il progetto esecutivo di cui alla nota prot.n. 80248 del 02/11/2017 concernente le linee progettuali funzionali a garantire l'avvio del Centro Regionale autismo per l'Età Adulta in AV5 predisposto dal Direttore della UOC Cure Tutelari della AV5 tenuto conto delle indicazioni di cui alla predetta D.G.R. Marche n.993/2017 (Allegato n.3).
4. Di demandare alle UU.OO.CC. di seguito indicate gli adempimenti connessi in relazione alla fase di avvio del progetto di cui alla predetta nota prot.n.80248/2017:
 - **U.O.C. Gestione Risorse Umane:** acquisizione di unità di personale di seguito indicate:
 - n.1 Dirigente medico Psichiatra con impegno orario per n.20 h/sett.li;
 - n.1 Dirigente medico Neurologo con impegno orario pari a n.20 h/sett.li;
 - n.2 Dirigenti Psicologi con impegno orario pari a n.38 h/sett.li cadauno;
 - n.1 Assistente sociale con impegno orario pari a n.36 h/sett.li.
 - **U.O.C. Segreteria di Direzione Archivio e Protocollo:**
 - Attivazione di specifici rapporti convenzionali con Centri riconosciuti di ricerca.
 - **U.O.C. Acquisti e Logistica:**
 - Acquisizione di n.2 auto di servizio.
 - **U.O.C. Formazione:**
 - Adempimenti connessi alla formazione (specificata e continua) dei professionisti del Centro.
5. Di dare atto che gli oneri economici necessari alla implementazione del Centro autismo per l'Età adulta in AV5 sono oggetto di specifico stanziamento regionale, a titolo di avvio delle attività, da trasferirsi nel caso dell'ASUR Marche quota parte per un importo complessivo di € 250.000,00, quali risorse inerenti il Fondo Sanitario indistinto di cui al Bilancio di previsione 2017/2019 - annualità 2017,

nell'ambito della disponibilità già attestata con D.G.R. Marche n.734/2017; dando atto altresì che, a partire dall'anno 2018, l'attività del Centro in parola sarà garantita dal Fondo sanitario indistinto assegnato a ciascuna Azienda Sanitaria del SSR coinvolta in sede di riparto delle risorse in coerenza con quanto previsto dai nuovi LEA ai sensi dell'art.60 del DPCM del 12 Gennaio 2017.

6. Di trasmettere il presente provvedimento ai fini degli adempimenti esecutivi di relativa spettanza: alla U.O.C Gestione Risorse Umane, ai Distretti di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, UOC Cure tutelari di AV, U.O.S. UMEA, U.O.C. Acquisti e Logistica, UOC Attività Economico Finanziarie, UOC Formazione, UOC Direzione Medica del P.O.U. AV, U.O.C Governo clinico e Gestione del Rischio, U.O.C. Controllo di Gestione, al Nucleo Controllo Atti.
7. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
9. Di dichiarare che il presente atto è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo pretorio informatico dell'Area Vasta n.5, ai sensi dell'art.1 della L.R. n.36/2013.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Marco Tempera)

Il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

Il Dirigente della U.O.C. SDAP
(Dott. Marco Ojetti)

- ALLEGATI -

Allegato 1 - 2: D.G.R. Marche n.993/2017 e successiva di modifica D.G.R. Marche n.1287/2017.
Allegato 3: Progetto Centro Regionale Autismo per l'Età adulta – nota prot.n.80248 del 02/11/2017



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 146 LEGISLATURA N. X

seduta del
4/09/2017

pag.
1

delibera
993

DE/PR/SAS Oggetto: Art. 4, L.R. 25/2014 - Costituzione del Centro
0 NC Regionale Autismo per l'Età Evolutiva e del Centro
regionale Autismo per l'Età Adulta

Prot. Segr.
1063

Lunedì 4 settembre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI
- ANNA CASINI
- MORENO PIERONI
- ANGELO SCIAPICHETTI

Presidente
Vicepresidente
Assessore
Assessore

Sono assenti:

- MANUELA BORA
- LORETTA BRAVI
- FABRIZIO CESETTI

Assessore
Assessore
Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste
alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Art. 4, L.R. 25/2014 - Costituzione del Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva e del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF Mobilità Sanitaria Tempi di Attesa e Area Extra Ospedaliera, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di costituire i due Centri regionali per l'Autismo denominati "Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva" e "Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta";
- di approvare i criteri, le modalità ed i termini, indicati nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la costituzione del Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva e del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta, di cui all'art.4, co. 3 della L.R. 25/2014;
- di dare mandato alla PF competente in materia di redigere, con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 3 della L.R. 25/2014, apposite linee di indirizzo per la diagnosi, il trattamento e la presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico nel rispetto delle linee guida nazionali per l'autismo;
- di stanziare per l'avvio dei suddetti Centri la somma complessiva di € 500.000,00 suddivisa tra i due Centri in parti uguali pari ad € 250.000,00 ciascuno;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

seduta del
- 4 SET. 2017

pag.
3

Delibera
993

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di stabilire che l'onere di spesa derivante dal presente provvedimento pari complessivamente ad € 500.000,00 fa carico al capitolo 2130110239 del bilancio 2017/2019, annualità 2017, risorse afferenti il fondo sanitario indistinto per le quali si applica il disposto del titolo II del D.Lgs. 118/2011;
- di stabilire che dal 2018 in poi l'attività degli stessi, sarà garantita dal fondo sanitario indistinto, assegnato agli Enti del S.S.R. coinvolti in sede di riparto delle risorse ed in coerenza con quanto previsto dai nuovi LEA ai sensi dell'art. 60 del DPCM del 12 gennaio 2017.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Cerscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DGR n. 1891 del 29.10.2002 “Progetto “L'autismo nella Regione Marche – verso un progetto di vita”.
- CU relativa all'accordo del 22/11/2012 “linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello sviluppo (DPS) con particolare riferimento allo spettro autistico”.
- Art. 4 della Legge regionale 9 ottobre 2014, n. 25 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”.
- Legge 18 agosto 2015 n. 134 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”.
- L.R. 21/2016 e s.m.i. “Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati “.
- DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 co. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502”.
- Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Motivazione

Con la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”, la Regione Marche, prima tra tutte le Regioni Italiane a dotarsi di una normativa organica sui disturbi dello spettro autistico, intende promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo.

La legge 18 agosto 2015 n. 134 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie” e l'art. 60 del DPCM del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 co. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502”, confermano e rafforzano i presupposti della normativa regionale inserendo le prestazioni per la diagnosi precoce, la cura ed il trattamento individualizzato all'interno dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

L'art. 4 della suddetta legge regionale dispone al comma 1 e al comma 2 rispettivamente l'istituzione del Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva presso l'Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” e del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta presso l'ASUR.

Il Centro per l'Età Evolutiva, nonostante sia stato formalmente e funzionalmente individuato con la l.r. 25/2014 era presente nelle sue caratteristiche principali all'interno del percorso sperimentale che la Regione Marche aveva già avviato con la DGR 1891/2002 “L'autismo nella Regione Marche –



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

verso un progetto di vita" identificando come sede operativa l'ex ASL n.3 di Fano - UO di Neuropsichiatria infantile poi inglobata all'interno dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord. Si ritiene a seguito dell'esperienza maturata di identificare l'UO di Neuropsichiatria infantile dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord quale centro che dovrà trovare la sua giusta ed autonoma collocazione all'interno dell'iter di riqualificazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale andando a riqualificarsi come Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva integrando la precedente esperienza con quanto previsto dalla normativa regionale a riguardo. Tale riqualificazione, in una logica "hub & spoke", identifica il Centro come punto di accesso qualificante alla rete dei servizi dedicati alle persone con disturbi pervasivi dello sviluppo con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico.

Per quanto riguarda il Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta, dovrà costituire anch'esso un punto di riferimento specialistico regionale in stretto collegamento con il Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva sempre in logica hub e spoke con i servizi della rete territoriale.

La necessità di istituire i due Centri parte dal presupposto che i bisogni assistenziali della persona con autismo in età adolescenziale ed adulta possano essere più efficacemente gestiti in un percorso dedicato e strutturato, con personale formato e con strumenti e servizi specifici, in considerazione del fatto che la persona con autismo crescendo mantiene le caratteristiche tipiche della sindrome, senza raggiungere, nella quasi totalità delle situazioni, livelli elevati di autonomia.

L'Asur ha comunicato al Servizio Sanità di Regione Marche in data 29/07/2016, prot. n. 0533248, di individuare la sede più consona allo svolgimento del Centro per l'Età Adulta presso la sede UMEA del Distretto Sanitario di San Benedetto del Tronto-AV 5.

Entrambi i Centri dovranno possedere i requisiti di autorizzazione ed accreditamento di cui alla L.R. 21/2016 e s.m.i. In attesa della loro effettiva pubblicazione quest'ultimi sono assimilabili a strutture ambulatoriali che erogano prestazioni specialistiche riabilitative (CAR).

L'esigenza di garantire, a tutta la popolazione marchigiana interessata, omogenei interventi di natura sociosanitaria, sarà soddisfatta attraverso la realizzazione, da parte della PF di competenza, di specifiche linee di indirizzo per la diagnosi, il trattamento e la presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico avvelandosi anche del supporto tecnico scientifico del Comitato di cui all'art. 3 della L.R. 25/2014.

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto indicato all'art. 4, comma 3 della LR 25/2014, vengono approvati i criteri, le modalità ed i termini di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la costituzione dei suddetti Centri regionali.

Il finanziamento stanziato, per l'anno 2017, è pari complessivamente ad € 500.000,00, tali risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. come da nota ID n. 11667771/14/06/2017/SPO con cui si è provveduto a richiedere le opportune variazioni al Bilancio Finanziario Gestionale. Inoltre, trattasi di risorse inerenti il Fondo Sanitario Indistinto per le quali si



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

applica la regola del Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed afferiscono al capitolo 2130110239 del bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 734 del 03/07/2017.

Successivamente all'approvazione della presente delibera le risorse verranno trasferite all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord e all'ASUR Marche nella misura di € 250.000,00 ciascuno per la gestione dei due Centri regionali per l'Autismo, da qui la necessità di richiedere la suddetta variazione di bilancio.

Trattasi pertanto di obbligazione esigibile nell'anno 2017.

Dal 2018 in poi l'attività degli stessi, sarà garantita dal fondo sanitario indistinto, assegnato agli Enti del S.S.R. coinvolti in sede di riparto delle risorse ed in coerenza con quanto previsto dai nuovi LEA ai sensi dell'art. 60 del DPCM del 12 gennaio 2017.

Con riferimento al suddetto capitolo di spesa si fa presente che l'autorizzazione del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport circa l'utilizzo dei fondi per l'importo complessivo di € 500.000,00 è già stata data con a.d.g.r. di richiesta parere.

Sui contenuti della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 c. 3 della L.R. n. 25/2014, la competente Commissione assembleare, in data 27 luglio 2017, ha espresso parere favorevole con le seguenti raccomandazioni che si riportano integralmente:

- "1) di rivalutare la figura dello psichiatra, come responsabile dell'équipe del Centro Regionale Autismo Età Adulta con altra figura che abbia una particolare formazione ed esperienza nei disturbi dello spettro autistico al fine di evitare il rischio di medicalizzazione;
- 2) di inviare al Consiglio regionale -Assemblea Legislativa, annualmente, un report in merito all'attività svolta dal Centro Regionale Autismo Età Evolutiva e dal Centro Regionale Autismo Età Adulta"

Per quanto riguarda il punto 1), dopo attento approfondimento, viene recepita parzialmente la raccomandazione per la parte relativa alla particolare formazione ed esperienza nel settore del Responsabile del Centro Regionale Autismo Età Adulta, introducendo l'obbligatorietà di un curriculum professionale attestante l'esperienza nell'ambito del trattamento di pazienti con disturbi dello spettro autistico. Per quanto riguarda il profilo professionale dello stesso si mantiene la figura del medico psichiatra, in coerenza con quanto definito per il Responsabile del Centro Regionale Autismo Età Evolutiva, il cui responsabile deve essere appunto un neuropsichiatra infantile.

La scelta si determina considerando maggiormente rispondente all'interesse pubblico garantire al soggetto interessato la figura professionale prescelta, anche ai fini della eventuale necessità di prescrizione di farmaci.

Per quanto riguarda il punto 2), si accoglie la raccomandazione precisando che il report annuale di entrambi i Centri dovrà essere prima inviato al Servizio Sanità che a sua volta si impegnerà a trasmetterlo all'Assemblea Legislativa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Angelo Di Mattia)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 500.000,00 a carico del capitolo 2130110239 del bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017, con riferimento alla disponibilità già attestata con DGR n. 734 del 03/07/2017 sul medesimo capitolo e per il medesimo importo.

LA RESPONSABILE DELLA P.O.

CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA I

(Federico Ferretti)

28/08/17

PARERE DEL DIRIGENTE MOBILITA' SANITARIA, TEMPI DI ATTESA E AREA EXTRAOSPEDALIERA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE

(Filippo Masera)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Lucia Di Furia)

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Ginaldi)

[Handwritten signature]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A"

COSTITUZIONE DEL CENTRO REGIONALE AUTISMO ETÀ EVOLUTIVA E DEL CENTRO REGIONALE AUTISMO ETÀ ADULTA.**PREMESSA**

Con la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico", la Regione Marche, intende promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo. Infatti tale disabilità colpisce in maniera pervasiva la comunicazione, la socializzazione, il comportamento e la capacità di adattarsi adeguatamente all'ambiente.

Il Disturbo di spettro autistico ha ricevuto nell'ultimo decennio grande attenzione in tutto il mondo in ambito medico e di ridefinizione categoriale, dal punto di vista scientifico e di ricerca, riabilitativo, educativo, sociale e, non ultimo, bioetico.

La complessità del disturbo è evidenziata anche da una doppia tendenza alla quale attualmente si assiste che da una parte tende a sottolineare la grande variabilità delle sindromi contenute all'interno dello spettro autistico, tanto che si è cominciato a parlare di "autismi" e dall'altra (DSM 5) invece a riunire tutte queste varie sindromi sotto un'unica definizione, cioè quella di Disturbo di Spettro Autistico.

La presa in carico e la cura delle persone con autismo richiede, comunque, una differenziazione di trattamento a seconda della gravità del Disturbo Autistico, della presenza e della gravità eventuale del Ritardo Mentale e/o del Disturbo Linguistico che lo accompagnano nonché della presenza di altre patologie.

Per fornire una risposta territoriale più appropriata ai bisogni derivanti dalla patologia autistica, la Regione Marche ha previsto all'art. 4 della suddetta legge l'istituzione di un Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva ed un Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta quali centri specializzati.

Con la presente deliberazione vengono, quindi, fissati i criteri, le modalità e i termini per la costituzione dei suddetti Centri regionali.

Con riferimento al Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva collocato presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" occorre far presente che la struttura è già funzionante dal 2003 a seguito del progetto sperimentale avviato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1891 del 29.10.2002, che prevedeva nel sotto-progetto "Età evolutiva" un servizio regionale con funzioni di diagnosi, presa in carico e ricerca dei disturbi generalizzati dello sviluppo in età evolutiva, con particolare attenzione al disturbo autistico. Nel corso di questi anni, il Centro ha dato grande spazio, oltre che alla diagnosi e alla ricerca delle possibili cause individuabili, all'educazione ottimizzata e alla riabilitazione cognitivo-comportamentale, in funzione di un miglioramento della qualità della vita dei soggetti autistici e delle loro famiglie.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CRITERI PER LA COSTITUZIONE DEI CENTRI REGIONALI AUTISMO

E' stata da tempo identificata come **Centro per l'Età Evolutiva**, la sede della U.O. di Neuropsichiatria Infantile, all'interno dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord, Presidio Ospedaliero di Fano

Per quanto riguarda il **Centro per l'Età Adulta** si identifica invece la sede dell'Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta (UMEA) presso il Distretto Sanitario di San Benedetto del Tronto - Area Vasta 5 dell'ASUR, così come comunicato al Servizio Salute di Regione Marche in data 29/07/2016 prot. n. 0533248.

Entrambi i Centri dovranno avere locali autonomi appositamente dedicati.

Entrambi i Centri, ognuno con le proprie specificità, dovranno inoltre garantire i seguenti principi generali così come previsto dalla Linee Guida 21 per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità (ottobre 2015):

- Multidisciplinarietà e promozione di un lavoro integrato all'interno del gruppo di operatori coinvolti nella cura e assistenza ai soggetti con disturbi dello spettro autistico e alle loro famiglie;
- Formazione specifica rivolta agli operatori;
- Promozione del lavoro di rete tra le varie agenzie e istituzioni coinvolte nella gestione del disturbo;
- Flessibilità del servizio nell'operare in luoghi e contesti diversi (casa, scuola, eccetera);
- Continuità assistenziale tra i servizi di infanzia/adolescenza ed età adulta, poiché i disturbi dello spettro autistico sono disturbi cronici, per cui anche l'assistenza dovrebbe articolarsi su tutto l'arco della vita, senza soluzione di continuità.

Entrambi i Centri dovranno collaborare con il Comitato tecnico scientifico regionale di cui all'art. 3 della L.R. 25/2014 alla predisposizione di un'apposita scheda di valutazione multidimensionale da utilizzarsi su base regionale, informatizzabile, tale da permettere l'avvio di un percorso sistemico finalizzato alla costituzione di un flusso regionale relativo alla patologia trattata nei diversi setting assistenziali.

Per la loro complessità clinica, per la significativa incidenza e per l'impatto che producono sull'individuo e sulle famiglie, i disturbi dello spettro autistico esigono una gestione complessiva coerente con i principi di efficacia degli interventi, al fine di garantire alle persone colpite l'intervento più efficace possibile e una migliore qualità di vita, evitando sprechi di risorse economiche e organizzative per trattamenti riconosciuti inefficaci e per servizi non adeguati.

Non essendoci nell'attuale normativa regionale precise indicazioni relative ai requisiti di autorizzazione e accreditamento istituzionale, per entrambi i Centri Regionali si rimanda ai nuovi redigendi manuali di cui alla L.R. 21/2016 e s.m.i. Nelle more della redazione di quest'ultimi i Centri verranno assimilati, da un punto di vista strutturale, alle strutture eroganti prestazioni di natura specialistica riabilitativa in regime ambulatoriale (CAR) secondo la normativa regolamentare vigente. I seguenti requisiti organizzativi dovranno comunque essere garantiti:

- Apertura per almeno 38 ore settimanali e per almeno 5 giorni alla settimana, garantendo quanto più possibile l'apertura pomeridiana.
- Organizzazione del lavoro per équipe multidisciplinare diversamente articolata a seconda della tipologia di utenza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Le Équipe dovranno utilizzare i medesimi strumenti di valutazione e analisi al fine di garantire la continuità osservazionale nella delicata fase di passaggio dell'utenza dalla fase evolutiva a quella adulta.
- L'Équipe del **Centro per l'Età Evolutiva** dovrà essere composto dal NPI con funzione di Responsabile, Psicologo, Terapisti quali Educatori Professionali, Logopedisti, Neuropsicomotricisti, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, altri operatori opportunamente formati. La numerosità dei professionisti dovrà essere in relazione alla casistica trattata tenendo conto che in media per una valutazione completa che parta dall'Anamnesi fino alla stesura della relazione conclusiva e restituzione alla famiglia, al pediatra di Famiglia e alla scuola occorrebbero circa 22-30 ore/bambino.
- L'équipe del **Centro per l'Età Adulta** dovrà essere composto da uno Psichiatra avente un curriculum professionale attestante particolare formazione ed esperienza nel trattamento di pazienti con disturbi dello spettro autistico, con funzione di responsabile, da un Neurologo, Psicologo, Assistente Sociale, Infermiere; Terapisti quali Educatori Professionali, Logopedisti, Neuropsicomotricisti, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, altri operatori opportunamente formati. La numerosità dei professionisti dovrà essere in relazione alla casistica trattata.
- I Centri dovranno accedere in maniera prioritaria e facilitata, tramite accordi definiti con gli Enti del SSR, alle seguenti specialità mediche: Gastroenterologo, Genetista, Immunologo anche mediante convenzioni con centri di ricerca riconosciuti.
- I Centri dovranno annualmente produrre un report da trasmettere al Servizio Sanità della Regione Marche con l'impegno a sua volta di trasmetterlo all'Assemblea Legislativa.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI CENTRI

Per quanto riguarda i compiti del Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva e del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta si riporta di seguito quanto previsto all'art. 6, comma 1 lett. e) e comma 2 lett. e) della L.R. 25/2014:

- Al Centro regionale autismo per l'età evolutiva spettano funzioni di alta specializzazione per la diagnosi precoce e la cura dei disturbi dello spettro autistico. In costante rapporto di collaborazione con le UMEE partecipa alla redazione e alla supervisione del progetto globale d'intervento oltre ad offrire consulenza e supporto a tutti gli altri soggetti della rete e delle famiglie. In collaborazione con il Centro regionale autismo per l'età adulta e le università marchigiane svolge funzioni di ricerca e aggiornamento oltre ad essere centro regionale di riferimento.
- Al Centro regionale autismo per l'età adulta spettano funzioni di alta specializzazione per il trattamento e la cura dei disturbi dello spettro autistico. In costante rapporto di collaborazione con le UMEA partecipa alla redazione e alla supervisione del progetto globale d'intervento oltre ad offrire consulenza a tutti gli altri soggetti della rete e delle famiglie. In particolar modo collabora alla progettazione e alla supervisione dell'attività dei centri residenziali e semiresidenziali che ospitano soggetti autistici già attivati e di futura realizzazione. In collaborazione

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

con il Centro regionale autismo per l'età evolutiva e le università marchigiane svolge funzioni di ricerca e aggiornamento oltre ad essere centro regionale di riferimento.

Le azioni da mettere in atto da parte dei suddetti Centri hanno caratteristiche sanitarie e sociali di forte integrazione con i territori, infatti è necessario condividere sia la progettazione individuale personalizzata (PAI) che la programmazione delle azioni conseguenti per cui è necessaria una stretta collaborazione con le UMEE e l'UMEA, con tutti i servizi sanitari ASUR di Area Vasta, con i DSM e i diversi ambiti specialistici nonché con i Servizi socio-assistenziali di Ambito Territoriale Sociale.

La valenza formativa di entrambi i Centri nei confronti degli operatori che quotidianamente operano presso le strutture preposte rappresenta uno dei fattori strategici della loro costituzione. Ogni anno entrambi i Centri dovranno presentare alla Direzione Sanitaria dell'ASUR un piano formativo anche alla luce delle nuove metodiche via via disponibili in ambito terapeutico riabilitativo.

A tal fine è indispensabile, nei limiti delle risorse disponibili, che il personale assegnato ai suddetti Centri possano muoversi su tutto il territorio ASUR, collaborando ed integrando, laddove richiesto, l'intervento delle UMEE ed UMEA locali che rimangono comunque titolari della presa in carico della persona con disturbi dello spettro autistico.

Le linee di indirizzo per la diagnosi, il trattamento e la presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico verranno predisposte anche con il supporto del Comitato tecnico-scientifico regionale di cui all'art.3 della L. r. 25/2014 all'uopo individuato.

TERMINI

Il Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva, già funzionante presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", in continuità a quanto svolto sino ad ora proseguirà la propria attività in linea con quanto previsto dalla L.R. 25/2014.

Il Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta dovrà entrare in funzione entro sei mesi e non oltre un anno dalla pubblicazione della presente deliberazione.

RISORSE STANZIATE

Per le finalità di cui alla presente deliberazione viene stanziata, a titolo di avvio delle attività, la somma complessiva di € 500.000,00. Tale finanziamento verrà trasferito all'ASUR Marche e all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" in parti uguali ovvero € 250.000,00 per ciascun centro. Dal 2018 in poi l'attività degli stessi, sarà garantita dal fondo sanitario indistinto, assegnato a ciascuna Azienda Sanitaria del SSR coinvolta in sede di riparto delle risorse in coerenza con quanto previsto dai nuovi LEA ai sensi dell'art. 60 del DPCM del 12 gennaio 2017.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 159 LEGISLATURA N. X

delibera

1287

DE/PR/SAS Oggetto: Art. 4, L.R. 25/2014 - Costituzione del Centro
 0 NC Regionale Autismo per l'Età Evolutiva e del Centro
 Regionale Autismo per l'Età Adulta. Modifica D.G.R. n.
 Prot. Segr. 993 del 04/09/2017
 1375

Lunedì 30 ottobre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
 in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
 regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI
- MANUELA BORA
- LORETTA BRAVI
- FABRIZIO CESETTI
- MORENO PIERONI

Presidente
 Assessore
 Assessore
 Assessore
 Assessore

Sono assenti:

- ANNA CASINI
- ANGELO SCIAPICHETTI

Vicepresidente
 Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
 Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste
 alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
 del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Art. 4, L.R. 25/2014 - Costituzione del Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva e del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta". Modifica D.G.R. n. 993 del 04/09/2017

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF Mobilità Sanitaria, Tempi di Attesa e Area Extra Ospedaliera, dal quale si rileva la necessità di acquisire in merito all'allegato schema di deliberazione il parere della competente Commissione Consiliare;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di Funzione Mobilità Sanitaria, Tempi di Attesa e Area Extra Ospedaliera, e l'attestazione dello stesso che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 22 e 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1

DELIBERA

- di modificare la frase di cui alla pagina 10 dell'allegato A) della DGR 993/2017 "*L'Équipe del Centro per l'Età Evolutiva dovrà essere composto dal NPI con funzione di Responsabile...*", con la frase "*L'Équipe del Centro per l'Età Evolutiva dovrà essere composta da Neuropsichiatra Infantile, Psicologo, Terapisti quali Educatore Professionale, Logopedista, Neuropsicomotricista, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, altri operatori opportunamente formati*".
- di modificare la frase di cui alla pagina 10 dell'Allegato A) della DGR 993/2017 "*L'Équipe del Centro per l'Età Adulta dovrà essere composto da uno Psichiatra avente un curriculum professionale attestante particolare formazione ed esperienza nel trattamento di pazienti con disturbi dello spettro autistico, con funzione di responsabile...*", con la frase "*L'Équipe del Centro per l'Età Adulta dovrà essere composta da Psichiatra, Neurologo, Psicologo, Assistente Sociale, Infermiere, Terapisti quali Educatore Professionale, Logopedista, Neuropsicomotricista, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, altri operatori opportunamente formati*".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioni)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DGR n. 1891 del 29.10.2002 "Progetto "L'autismo nella Regione Marche – verso un progetto di vita".
- CU relativa all'accordo del 22/11/2012 "linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi Pervasivi dello sviluppo (DPS) con particolare riferimento allo spettro autistico".
- Art. 4 della Legge regionale 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico".
- Legge 18 agosto 2015 n. 134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie".
- L.R. 21/2016 e s.m.i. "Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati".
- DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 co. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502".
- Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..
- D.G.R. n. 933 del 04/09/2017
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 321 del 25 novembre 2011
- Sentenza del Consiglio di Stato – sezione III – n. 448 del del 4 febbraio 2016

Motivazione

Con la D.G.R. 933/2017 relativa alla Costituzione del Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva e del Centro Regionale Autismo per l'Età Adulta" era previsto che l'*Équipe del Centro per l'Età Evolutiva* fosse composta dal "Neuropsichiatra Infantile con funzione di Responsabile, Psicologo, Terapisti quali Educatori Professionali, Logopedisti, Neuropsicomotricisti, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, altri operatori opportunamente formati" e che l'*Équipe del Centro per l'Età Adulta* fosse a sua volta costituita "da uno Psichiatra avente un curriculum professionale attestante particolare formazione ed esperienza nel trattamento di pazienti con disturbi dello spettro autistico, con funzione di responsabile, da un Neurologo, Psicologo, Assistente Sociale, Infermiere; Terapisti quali Educatori Professionali, Logopedisti, Neuropsicomotricisti, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, altri operatori opportunamente formati." La considerazione della multidisciplinarietà professionale di entrambi i Centri Regionali per l'autismo ha motivato la conseguente rivisitazione del ruolo dei relativi responsabili equi ordinando le diverse figure professionali di natura dirigenziale presenti al suo interno. Sarà pertanto compito delle Aziende del SSR su cui ricadono i rispettivi Centri, di individuare gli stessi sulla base di specifica valutazione dell'esperienza curriculare acquisita in materia.

Pertanto si ritiene necessario modificare la D.G.R. n. 993 del 04/09/2017, come di seguito:

- "L'*Équipe del Centro per l'Età Evolutiva* dovrà essere composta da Neuropsichiatra Infantile, Psicologo Terapisti quali Educatore Professionale, Logopedista, Neuropsicomotricista, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, altri operatori opportunamente formati".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- *"L'Équipe del Centro per l'Età Adulta dovrà essere composta da Psichiatra, Neurologo, Psicologo, Assistente Sociale, Infermiere, Terapisti quali Educatore Professionale, Logopedista, Neuropsicomotricista, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, altri operatori opportunamente formati"*

Sui contenuti della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 c. 3 della L.R. n. 25/2014, la competente Commissione assembleare, in data 26 ottobre 2017, ha espresso parere favorevole.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Angelo Di Maria)

PARERE DEL DIRIGENTE MOBILITA' SANITARIA, TEMPI DI ATTESA E AREA EXTRAOSPEDALIERA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta inoltre che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE

(Filippo Masera)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, propone l'adozione alla Giunta regionale della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiarano, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Lucia Di Furia)

La presente deliberazione si compone di n. 4 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldo)



Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto

U.O.C. Cure Tumorali

Direttore Dott. Vincenzo Luciani

U.O.S. UMEA

Unità Multidisciplinare Età Adulta

Responsabile Dott. Vinicio Alessandrini

Regione Marche Azienda Sanitaria Unica Regionale A.O. Registro ASUR AREA VASTA 5 - ASCOLI	
0080248	02/11/2017
ASURAV5	DIR A

Al dr. Alessandro Ianniello

Controllo di Gestione

Al dr. Silvio Maria Liberati

Servizio Risorse Umane

E p.c. Al Direttore Area Vasta 5

Avv. Giulietta Capocasa

Progetto Centro Regionale Autismo Adulti

In applicazione della L.R. 09 ottobre 2014, n. 25, della L. 18 agosto 2015, n. 134 e DGR 993 del 04/09/2017, che istituisce il Centro Regionale Autismo Adulti presso Area Vasta 5 - sede San Benedetto del Tronto, avente le seguenti caratteristiche e compiti:

- Centro di riferimento regionale per persone adulte con autismo: personale dedicato, specifica formazione e aggiornamento continuo, contatto con i centri di eccellenza, partecipa alle ricerche in collaborazione con il Centro per l'età Evolutiva e le Università delle Marche.
- Partecipa alla rivalutazione diagnostica, alla redazione del progetto di vita individuale, all'attivazione delle azioni programmate nel progetto individuale, in stretta collaborazione con le UMEA di ogni AV.
- Partecipa con le UMEA locali nel supporto alle famiglie mediante l'attivazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto, parent training, coinvolgimento attivo dei familiari nel processo educativo riabilitativo.
- Collabora alla redazione di linee guida regionali, in applicazione delle linee guida nazionali, in particolar modo per la gestione in ambiente ospedaliero del paziente con DSA.
- Collabora alla progettazione e alla supervisione dell'attività dei centri residenziali e semiresidenziali
- Attiva, in collaborazione con le UMEA, la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali individuata nella legge regionale, collabora alla diffusione della conoscenza delle caratteristiche peculiari del disturbo e del suo trattamento presso i nodi della rete (formazione operatori). (allegato 1)
- Assicura, in collaborazione con le UMEA di AV, la continuità assistenziale nel passaggio all'età adulta e per il resto della vita.

Operatività del Centro Regionale Adulti

- Attivazione ambulatori per le valutazioni specialistiche: medici (neurologo, psichiatra), psico-sociali-riabilitativi (psicologo, assistente sociale, terapisti riabilitazione, educatori)
- Attivazione consulenze (genetica, immunologia, gastroenterologia)
- Apertura ambulatori 5 giorni per settimana (38 ore), con aperture pomeridiane.
- Predisposizione calendario appuntamenti valutazione multidisciplinare in collaborazione con le UMEA locali.
- Operatività estesa a tutto il territorio regionale con spostamenti dell'equipe multidisciplinare o di parte di essa nei servizi delle 5 Aree Vaste dell'ASUR e presso i Centri residenziali e semiresidenziali dedicati o che ospitano persone con DSA.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, e che il finanziamento regionale relativo alla gestione del primo anno di funzionamento del Centro ammonta ad euro 250.00,00 si ritiene, che per avviare il Centro si ritengono indispensabili mettere in atto le seguenti azioni:

- 1) Individuazione del Responsabile del Centro
- 2) Acquisizione del seguente personale:
 - n.1 psichiatra a 20 ore settimanali
 - n.1 neurologo a 20 ore settimanali
 - 2 psicologi a 38 ore settimanali ciascuno
 - 1 assistente sociale a 36 ore settimanali

Tale personale va implementato ed integrato nel più breve tempo possibile sino a costituire pienamente l'equipe del Centro secondo lo schema sotto riportato:

- n. 1 psichiatra a 38 ore settimanali
- n. 1 neurologo a 38 ore settimanali
- n. 4 psicologi a 38 ore settimanali ciascuno
- n. 2 assistenti sociali a 36 ore settimanali ciascuno
- n. 2 educatori professionali a 36 ore settimanali ciascuno
- n. 1 logopedista a 36 ore settimanali
- n.1 tecnico della riabilitazione psichiatrica a 36 ore settimanali
- n.1 neuropsicomotricista a 36 ore settimanali
- n.1 infermiere a 36 ore settimanali

- 3) Convenzione con Centri riconosciuti di ricerca per le figure di Gastroenterologo, Genetista, Immunologo.
- 4) Acquisto di n.2 auto di servizio dedicate agli spostamenti su tutto il territorio regionale
- 5) Formazione sia iniziale che continua di tutti i professionisti del Centro

